

di Monaco, bisognerebbe farlo ascendere a grado a grado a quel posto così sublime.

Oltre i Sacerdoti, e gli Ecclesiastici, de' quali fin qui si è parlato, sono tra' Greci quelli, che si chiamano Monaci, li quali menano una vita austera, e sono creduti così eminenti nella vita perfetta, che si reputano puri come Angioli. Moltissimi di questi si vedono nella Grecia, li quali sono dell'Ordine di San *Basilio*; anzi la maggior parte di questi abitano sopra il Monte *Atbos*, del quale faremo parola altra volta qui sotto. Nell'Asia se ne trovano di quelli dell'Ordine di Sant' *Antonio* Abate, li quali hanno le abitazioni sopra li Monti *Libano*, e *Sinai*. Regolarmente li Conventi di questi, che potremmo dire Eremiti, sono fabbricati in luoghi tenebrofi, e tetri, e rimotissimi dalle strade battute, ovvero nelle Isole, acciò sieno lontani da ogni sorta di umano commercio. La loro semplicità, e l'austerità della vita gli hanno posti in tanto concetto, che i Turchi medesimi gli hanno in istima, e rarissimi sono i casi, che da quelli ricevano qualche insolenza.

Costoro si dividono in tre Classi, le quali si computano dalla età, dallo stato, e dal progresso, che hanno fatto nell'Ordine, secondo l'aspro modo del loro vivere. La prima è de' Novizj, li quali, subito accettati, fanno voto di ubbidienza, e di rimanere per tutto il tempo della vita in quello stato, che hanno scelto, e con animo, e volto lieto assoggettarsi a tutti li rigori, ed asprezze della Vita Monastica. Venuto a fine il tempo